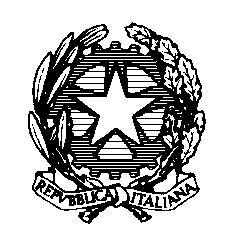


****

### **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO STATALE**

**“G.MAGGIOLINI”**

## Via Spagliardi, 19 - 20015 PARABIAGO (MI)

Tel. +39 0331 552001 - Fax +39 0331 490444

e-mail: [maggiolini@itetmaggiolini.edu.it](mailto:maggiolini@itetmaggiolini.edu.it) - web: [www.itetmaggiolini.edu.it](http://www.itetmaggiolini.edu.it)

Cod. Fisc. 84003910159 - Cod. Meccanogr. : MITD57000B

Pec: itcgmaggiolini.parabiago@legalmail.it

[N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell’alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso]

**Piano Didattico Personalizzato**

ISTITUZIONE SCOLASTICA: ……………………………………………

ANNO SCOLASTICO: ………………………………………………

STUDENTE/STUDENTESSA: …………………………………………………

1. **DATI GENERALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome |  |
| Data di nascita |  |
| Classe |  |
| Insegnante coordinatore della classe |  |
| Diagnosi medico-specialistica | redatta in data…  da…  presso…  aggiornata in data…  da  presso… |
| Scolarizzazione pregressa |  |

1. **FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ**

**DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Lettura |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
| Velocità |  |  |
| Correttezza |  |  |
| Comprensione del lessico |  |  |
| Scrittura |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
| Grafia |  |  |
| Tipologia di errori |  |  |
| Produzione |  |  |
| Calcolo |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
| Mentale |  |  |
| Per iscritto |  |  |
| **AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA**  **Osservazione/Descrizione dell’alunno:**   1. Lingua prevalente……………………………………………………………………………….. 2. Comprensione linguistica Italiana …………………………………………………………   ………………………………………………………………………………………………...   1. Produzione linguistica Italiana……………………………………………………………   ………………………………………………………………………………………………..   1. Uso comunicativo……………………………………………………………………………   …………………………………………………………………………………………………   1. Necessità e modalità d’uso di sistemi di comunicazione integrativi del linguaggio verbale   (comunicazione aumentativa e alternativa, Lingua dei segni, altre modalità ) ....................................................................................................................................  …………………………………………………………………………………………………  **Prevedibili livelli di sviluppo:**  ………………………………………………………………………………………………………  ……………………………………………………………………………………………………... | | | |
| Altro | Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: | | |
| Disturbi del comportamento *(sindrome da defific di attenzione e iperattività ADHD; disturbo oppositivo-provocatorio; disturbi della condotta; disturbi d’ansia)*: | | |
| Livello di autonomia: | | |
| CONCLUSIONI |  | | |

1. **DIDATTICA PERSONALIZZATA**

**(***Si invitano i docenti curriculari a prendere visione in modo consapevole delle misure dispensative e degli strumenti compensativi che sceglieranno di adottare per agevolare la didattica dei nostri ragazzi con bisogni educativi speciali, favorendo le pari opportunità come da direttiva ministeriale del 27/12/2012 . I docenti potranno valutare in sede di Consiglio di Classe quali misure e strumenti adottare).*

* **Strategie e metodi di insegnamento**:

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a:

|  |  |
| --- | --- |
| Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico-tecnologico  Asse storico sociale | * Utilizzare schemi e mappe concettuali * Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) * Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline * Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali * Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari * Promuovere l’apprendimento collaborativo |

* **Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico-tecnologico  Asse storico sociale | **MISURE DISPENSATIVE**   * la lettura ad alta voce * prendere appunti * copiare dalla lavagna * la quantità eccessiva dei compiti a casa * lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni * sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico   **STRUMENTI COMPENSATIVI**   * interrogazioni programmate * minor numero di domande /esercizi o problemi in tutte le prove scritte o maggior tempo a disposizione per le stesse (a discrezione dell’insegnante) * tabella delle misure e delle formule geometriche * computer con programma di   videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner  calcolatrice o computer con foglio di  calcolo e stampante   * registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) * software didattici specifici * Computer con sintesi vocale |  |

* **Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

|  |  |
| --- | --- |
| Asse dei linguaggi  Asse matematico  Asse scientifico-tecnologico  Asse storico sociale | STRATEGIE   * Sottolineatura * Uso del computer * Uso di schemi\*     STRUMENTI   * Utilizzo del PC per scrivere * Utilizzo di software didattici dotati di sintesi vocale * Calcolatrice * Formulari * Schemi redatti dallo studente e verificati dal docente * audiolibri   \*(Riguardo alla disciplina della matematica sarà cura dell’insegnante proporre gli schemi per lo studio domestico) |

1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

* Verifiche orali programmate
* Compensazione con prove orali di compiti scritti
* Preferibilmente favorire le prove scritte strutturate
* Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive…)
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi piuttosto che alla correttezza formale
* Prove informatizzate
* Valutazione dei progressi *in itinere*

*Sezione da compilare solo nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga di dover applicare allo studente un curriculum per obiettivi minimi in tutte o in alcune discipline.*

|  |
| --- |
| **APPRENDIMENTI CURRICOLARI** |

**PROGETTAZIONE DEL CURRICULUM**

La programmazione, oltre al consolidamento delle strumentalità di base, riguarderà anche l’acquisizione di contenuti afferenti alle singole discipline, secondo modalità e proposte individualizzate, ma affini il più possibile alle proposte rivolte agli alunni della classe e con esse raccordate.

Il Consiglio di Classe approva un Piano Didattico Personalizzato con una programmazione semplificata in cui gli obiettivi sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe e ai programmi ministeriali (art. 15 co. 3 O.M. n.° 90 del 21/05/2001) per una o più discipline ( è opportuno allegare gli obiettivi minimi delle singole materie coinvolte).

**ALLEGATO –**

**DEFINIZIONE DEL CURRICULO (SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO)**

|  |
| --- |
| **Il Consiglio di Classe delibera la scelta del *curriculum:***  **X Programmazione semplificata** **nei metodi e/o negli strumenti e/o nei contenuti in tutte o in alcune** **discipline** |

* La **programmazione “semplificata”** non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado.

L PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Consiglio di Classe | Nome e Cognome | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DIRIGENTE SCOLASTICO GENITORI

------------------------------------- ---------------------------------------

---------------------------------------

STUDENTE TECNICO COMPETENTE

------------------------------------- (se ha partecipato)

Parabiago………………………… -------------------------------------

*Strategie metodologiche e didattiche*

* Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
* Utilizzare schemi e mappe concettuali
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale
* Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento
* Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo

*Misure dispensative*

All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

* la lettura ad alta voce
* la scrittura sotto dettatura
* prendere appunti
* copiare dalla lavagna
* il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
* la quantità eccessiva dei compiti a casa
* l’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
* lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
* sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

*Strumenti compensativi*

Altresì l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

* formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
* tabella delle misure e delle formule geometriche
* computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
* software didattici specifici
* Computer con sintesi vocale
* vocabolario multimediale

*Strategie utilizzate dall’alunno nello studio*

* strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
* modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
* modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
* riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

*Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio*

* strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
* fotocopie adattate
* utilizzo del PC per scrivere
* registrazioni
* testi con immagini
* software didattici
* altro

*Valutazione (anche per esami conclusivi dei cicli)[[1]](#footnote-1)*

* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
* Introdurre prove informatizzate
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
* Pianificare prove di valutazione formativa

1. *Cfr.* D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

   *1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

   *2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della*

   *differenziazione delle prove.* [↑](#footnote-ref-1)